

Promessa dello Spirito Santo

Versetto chiave:
“Ma voi riceverete potenza, dopo che lo Spirito Santo sarà sceso su di voi: e mi sarete testimoni a Gerusalemme, e in tutta la Giudea, e in Samaria, e fino all'estremità della terra”.—Atti 1:8

Scrittura scelta:
Atti 1:1-11

GLI ATTI DEGLI APOSTOLI, scritti da Luca, iniziano con un riferimento al Vangelo che porta il suo nome. “Nel mio primo libro ti ho dato un resoconto di tutto ciò che Gesù cominciò a fare e insegnare fino al momento della sua ascensione. Prima di ascendere diede le sue istruzioni, tramite lo Spirito Santo, a speciali messaggeri di sua scelta”. (Atti 1:1,2, *JB P N T*) Questa affermazione trasmette il pensiero che il ministero personale di Gesù era solo l'inizio della sua opera. Aveva scelto

dodici apostoli per continuare a lavorare nel Vangelo a predicare il Regno che a suo tempo benedirà tutte le famiglie della terra.—Gen. 22:18; Atti 3:25

Gli apostoli erano stati testimoni di miracoli che solo il Messia poteva compiere, eppure gran parte della Sua predicazione rimaneva un mistero. Era apparso loro ripetutamente per un periodo di quaranta giorni dopo la Sua risurrezione parlando con loro di cose relative al Regno di Dio, ma non erano ancora del tutto preparati per la loro missione. Il versetto chiave di oggi spiega che il dono dello Spirito Santo avrebbe aperto la

loro comprensione ai molti insegnamenti di Gesù. Prima della Sua morte, Gesù aveva promesso in modo simile: “Lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutte le cose che vi ho detto”.—Giovanni 14:26, *L'enfatico Diaglott*

Il dono dello Spirito Santo agli apostoli eletti di nostro Signore segnerebbe l'inizio dell'“alta chiamata” dell'Età del Vangelo. (Filippesi 3:14) Nel Giorno di Pentecoste, i restanti undici originari furono i primi a ricevere la generazione dello Spirito Santo. (Atti 2:1-4) Si radunò anche una grande folla di Giudei fedeli che erano venuti a Gerusalemme per osservare la Festa delle Settimane secondo le istruzioni di Geova. (Deut. 16:16) Ora generato dallo Spirito Santo, Pietro parlò all'assemblea, citando una profezia di Gioele: “Avverrà negli ultimi giorni, dice Dio, che io spanderò il mio Spirito su ogni carne; . . . E avverrà che chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato”. (Atti 2:17,21) Pietro invocò le parole dei profeti dell'Antico Testamento per mostrare che gran parte dei loro scritti indicavano Gesù Cristo, di cui gli apostoli potevano ora attestare personalmente che era stato risuscitato dai morti.

Pietro terminò il suo sermone con l'invito: “Pentitevi e siate tutti battezzati nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Poiché la promessa è per voi e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, tutti quelli che il Signore nostro Dio chiamerà a sé.”—Atti 2:38,39 *ESV*

Pietro stava ubbidendo al comando di Gesù, che durante il Suo ministero li aveva istruiti: “Annunciate mentre andate, dicendo: Il regno dei cieli è vicino”. (Matt. 10:7, *ESV*) Paolo confermò questa chiamata, poi aperta sia ai Giudei che ai Gentili, dicendo: “Egli ci ha riscattati affinché la benedizione data ad Abramo potesse giungere ai Gentili per mezzo di Cristo Gesù, così che mediante la fede potesse ricevere la promessa dello Spirito”.—Galati 3:14, *NVI* ■